

A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE

VILLA VERGANO

Scheda personale del Partigiano

Zaninelli Giuseppe

Parte I.

Presentatosi al Centro il

Cognome Zaninelli

Nome Giuseppe

Sesso maschio

Nazionalità Italiano

Luogo e data di nascita Bari 17-1-1906

Indirizzo abituale di famiglia Milano C.B. Aires 1

Occupazione normale Maggioriere Impiegato

Data di partenza

Destinazione immediata

Parte II.

È stato iscritto al P. N. F. sì al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no

Data di inizio della attività partigiana 11/11 1943

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

Squadra Milano Pietro

Grado di comando raggiunto n n

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Milano Pietro

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo?

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando

Militare Partigiano? Quale? no

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? consegnate

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

Si trova attualmente accasermato, dove? no

Alloggia a casa sua? (indirizzo) C.B. Aires 1 Milano

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od
di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? centinella alla chianetta
avvenuta il 15 agosto 1943

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no
in quale misura? no

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? no

Ha una occupazione che lo attende? lavora smpre

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita?
(occupazione professionale desiderata) no

Quali studi ha frequentato? I Tecnici

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

magazziniere

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? no

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere
la vita tranquilla? no

Parte III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno
della liberazione di Como

Il 18 settembre mi ritirai nei colli della frazione
(Villa Vergano) onde evitare l'arresto e la deportazione, mettendomi a contatto
col sig. Pietro Milani per una virtuale resistenza per il domani. Dopo
qualche mese rientrai in città e ripresi il mio abituale lavoro con tutti
documenti i quali mi servivano per raggiungere i compagni e
tenere informati di quanto avveniva giornalmente. A mio
contatto col sig. Romeo Longueira di Milano (vedi parte I) si
riuniva dal medesimo istruzioni e ordini clandestini e
venivano distribuiti che mi recava a trovare la mia famiglia sfollata
in Castello della Pietra (Villa Vergano) Como. Detto materiale veniva consegnato
al quale trovatisi due nostri aderenti in Pinerio, Pisto e Natale
di cui uno di nome Longueira di viale di viale. Dando il modo di doversi
trovare il 21 aprile con una squadra di giovani volontari
aderivano attivamente all'insurrezione.

PARTIGIANO:

Laurin, Giuseppe
COMMISSIONE DI CONTROLLO

la condanna del documento

il Presidente

Andrea Pietro